



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA  
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

**Settore:** Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

**Questionario**  
**Progetto di Agricoltura sociale**  
**PAR/PRAF misura 6.3.11**

**GENNAIO 2014**



## INDICE

Il questionario: cosa è emerso.....	pag.	3
Appendice: il questionario e le risposte.....	"	6
Il format del questionario.....	"	7
Le risposte alle domande a risposta chiusa.....	"	9
I commenti alle domande a risposta chiusa.....	"	11
Le risposte alle domande a risposta aperta.....	"	14



### *Il questionario: cosa è emerso...*

Lo scorso settembre è stato inviato alle aziende/associazioni partecipanti al bando dell'agricoltura sociale (PAR/PRAF Mis 6.3.11) un questionario<sup>1</sup> per il monitoraggio intermedio dell'attività svolta, con particolare attenzione alle criticità incontrate dalle stesse, alle loro esigenze ed ai risultati al momento raggiunti. Sono stati raccolti ed elaborati 61 questionari su 133 aziende/associazioni partecipanti.

Il questionario è composto da 6 domande a risposta chiusa con valore crescente da 1 a 5 con la possibilità di commentarle e da 4 domande a risposta aperta. In generale le risposte sono state positive e denotano un buon livello di soddisfazione dei partecipanti.

Alla domanda "1. *È corrispondente alle Vostre esigenze il contenuto di questo bando?*" la maggior parte delle aziende/associazioni ha espresso un buon grado di soddisfazione (la maggior parte delle risposte si concentra tra il 3 ed il 5)<sup>2</sup>, commentando la necessità di avere una maggiore remunerazione per gli accompagnatori e le persone accolte e di una durata temporale del progetto maggiore all'attuale. Inoltre, il bando, oltre all'aspetto economico, ha contribuito positivamente all'impostazione e programmazione dei progetti di agricoltura sociale<sup>3</sup>.

Si rileva un basso grado di difficoltà riscontrata riguardo ai tempi e la burocrazia (2. *Le difficoltà che avete riscontrato riguardo ai tempi, la burocrazia...*). Le maggiori criticità sono state in fase di avvio, specialmente per l'inquadramento contrattuale e assicurativo delle persone accolte e per il loro inserimento nelle attività da svolgere, per la preparazione e agibilità dei terreni, per la fidejussione, la rendicontazione delle spese e le modalità di pagamento dei compensi e dei materiali non sempre congrue ai

---

<sup>1</sup> Il format del questionario è nell'appendice: il questionario e le risposte a pag. 7.

<sup>2</sup> I risultati alle risposte chiuse sono nell'appendice: il questionario e le risposte a pag. 9.

<sup>3</sup> I commenti alle risposte chiuse sono nell'appendice delle tabelle dei dati a pag. 11.



fini della rendicontazione. I problemi sono stati tutti tempestivamente risolti (3. *"I problemi riscontrati sono stati risolti"*).

Alle domande "4. *I successi ottenuti (volete raccontare la vostra esperienza?)*" e "5. *I risultati fin qui ottenuti per le persone accolte e per l'azienda/associazione*" gli esiti sono stati più che positivi, soprattutto per le persone accolte, che hanno potuto instaurare un rapporto lavorativo e sociale, migliorando le relazioni interpersonali, l'autostima, la responsabilizzazione e le capacità professionali. Le aziende/associazioni, grazie a loro, hanno potuto recuperare terreni incolti e abbandonati, produrre prodotti da commercializzare ed avere un notevole miglioramento della propria immagine verso l'esterno.

In relazione alle prospettive future per le persone accolte (6. *Ci sono prospettive future per le persone accolte?*), anche se è ancora presto per valutare definitivamente, le aziende/associazioni rispondono che la possibilità di un futuro lavorativo potrebbe aumentare con il prolungamento del progetto, o anche se rimanessero all'interno delle stesse<sup>4</sup>.

Molto buoni sono i riscontri sul rapporto con gli uffici della Regione Toscana (7. *I rapporti con gli uffici della Regione Toscana*), la maggior parte delle aziende/associazioni sottolineano la disponibilità e la presenza degli uffici regionali denotate da risposte esaurienti e tempestive. Apprezzerebbero anche che la Regione si recasse sul luogo per verificare direttamente il lavoro svolto e l'evolversi del progetto.

Inoltre, richiedono un maggiore finanziamento delle risorse economiche ed un prolungamento del progetto, nonché la creazione di una rete fra soggetti interessati (privati e strutture sociali e sanitarie) per sviluppare e promuovere l'agricoltura sociale (8. *Suggerimenti vari su cosa può essere migliorato*). Per l'eventuale prossimo bando, oltre alle precedenti richieste, esprimono la necessità di includere nel progetto

---

<sup>4</sup> I risultati alle risposte aperte sono nell'appendice delle tabelle dei dati a pag. 14.



corsi di formazione per specializzare le persone accolte e per migliorare la loro accoglienza (9. *Ciò che Vi può sembrare utile per l'eventuale prossimo bando*). Ritengono l'agricoltura sociale una strategia vincente per la riabilitazione e la socializzazione delle persone con difficoltà e che sia di fondamentale importanza il supporto e la creazione di un rete tra le istituzioni e le strutture operanti nel settore sociale e sanitario, anche per pubblicizzare all'esterno tale attività (10. *Ogni altro Vostro commento o quanto ritenete opportuno far sapere*).



## Appendice

### Il questionario e le risposte



**- Questionario -**  
**Indagine conoscitiva per l'incontro che si terrà a fine anno in Regione Toscana con**  
**i beneficiari del bando Misura 6.3.11 del PAR**  
**- AGRICOLTURA SOCIALE -**

**1. le Vostre impressioni e la corrispondenza del bando alle aspettative ed esigenze**

---

---

---

---

(aggiungere righe se occorre)

**VALUTAZIONE**

È corrispondente alle Vostre esigenze il contenuto di 

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

 questo bando?

**2. le difficoltà che avete riscontrato riguardo ai tempi, la burocrazia...**

---

---

---

---

(aggiungere righe se occorre)

**VALUTAZIONE**

Grado di difficoltà riscontrata (in generale)

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Nell'avvio del progetto

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Nella gestione quotidiana del progetto

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Nella presentazione documenti iniziali

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Nella presentazione della rendicontazione

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

**3. le principali problematiche che avete affrontato**

---

---

---

---

(aggiungere righe se occorre)

**VALUTAZIONE**

I problemi riscontrati sono stati risolti

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

**4. i successi ottenuti (volete raccontare la vostra esperienza?)**

---

---

---

---

(aggiungere righe se occorre)

**VALUTAZIONE**



Per le persone accolte

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Per i familiari

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Per l'azienda/associazione

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

**5. i risultati fin qui ottenuti per le persone accolte e per l'azienda/associazione**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(aggiungere righe se occorre)

**VALUTAZIONE**

Risultati positivi

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

Risultati negativi

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

**6. ci sono prospettive future per le persone accolte?**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(aggiungere righe se occorre)

**7. i rapporti con gli uffici della Regione Toscana**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(aggiungere righe se occorre)

**VALUTAZIONE**

Qualità dei rapporti

1..	2..	3..	4..	5..
-----	-----	-----	-----	-----

**8. suggerimenti vari su cosa può essere migliorato**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(aggiungere righe se occorre)

**9. ciò che Vi può sembrare utile per l'eventuale prossimo bando**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(aggiungere righe se occorre)

**10. ogni altro Vostro commento o quanto ritenete opportuno far sapere**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(aggiungere righe se occorre)



QUESTIONARIO AGRICOLTURA SOCIALE

Risultati domande a risposte chiuse (valori assoluti)

Domande	Risposte per valore crescente da 1 a 5					
	1..	2..	3..	4..	5..	Non risposto
<b>1. Le Vostre impressioni e la corrispondenza del bando alle aspettative ed esigenze</b>						
È corrispondente alle Vostre esigenze il contenuto di questo bando?	2	1	15	22	21	
<b>2. Le difficoltà che avete riscontrato riguardo ai tempi, la burocrazia...</b>						
Grado di difficoltà riscontrata (in generale)	16	17	16	7	2	3
Nell'avvio del progetto	14	17	7	15	6	2
Nella gestione quotidiana del progetto	23	21	5	5	4	3
Nella presentazione documenti iniziali	20	18	9	10	2	2
Nella presentazione della rendicontazione	10	14	7	9	4	17
<b>3. Le principali problematiche che avete affrontato</b>						
I problemi riscontrati sono stati risolti	4	5	14	21	14	3
<b>4. I successi ottenuti (volete raccontare la vostra esperienza?)</b>						
Per le persone accolte		2	2	18	38	1
Per i familiari	1	4	8	17	24	7
Per l'azienda/associazione	2	2	11	23	22	1
<b>5. I risultati fin qui ottenuti per le persone accolte e per l'azienda/associazione</b>						
Risultati positivi	1		4	21	33	2
Risultati negativi	24	13	5	1		18
<b>6. Ci sono prospettive future per le persone accolte?</b>	<i>risposte aperte</i>					
<b>7. I rapporti con gli uffici della Regione Toscana</b>						
Qualità dei rapporti	1		4	16	39	1
<b>8. Suggerimenti vari su cosa può essere migliorato</b>	<i>risposte aperte</i>					
<b>9. Ciò che Vi può sembrare utile per l'eventuale prossimo bando</b>	<i>risposte aperte</i>					
<b>10. Ogni altro Vostro commento o quanto ritenete opportuno far sapere</b>	<i>risposte aperte</i>					

QUESTIONARIO AGRICOLTURA SOCIALE

Risultati domande a risposte chiuse (valori %)

Domande	Risposte per valore crescente da 1 a 5					
	1..	2..	3..	4..	5..	Non risposto
<b>1. Le Vostre impressioni e la corrispondenza del bando alle aspettative ed esigenze</b>						
È corrispondente alle Vostre esigenze il contenuto di questo bando?	3%	2%	25%	36%	34%	0%
<b>2. Le difficoltà che avete riscontrato riguardo ai tempi, la burocrazia...</b>						
Grado di difficoltà riscontrata (in generale)	26%	28%	26%	11%	3%	5%
Nell'avvio del progetto	23%	28%	11%	25%	10%	3%
Nella gestione quotidiana del progetto	38%	34%	8%	8%	7%	5%
Nella presentazione documenti iniziali	33%	30%	15%	16%	3%	3%
Nella presentazione della rendicontazione	16%	23%	11%	15%	7%	28%
<b>3. Le principali problematiche che avete affrontato</b>						
I problemi riscontrati sono stati risolti	7%	8%	23%	34%	23%	5%
<b>4. I successi ottenuti (volete raccontare la vostra esperienza?)</b>						
Per le persone accolte	0%	3%	3%	30%	62%	2%
Per i familiari	2%	7%	13%	28%	39%	11%
Per l'azienda/associazione	3%	3%	18%	38%	36%	2%
<b>5. I risultati fin qui ottenuti per le persone accolte e per l'azienda/associazione</b>						
Risultati positivi	2%	0%	7%	34%	54%	3%
Risultati negativi	39%	21%	8%	2%	0%	30%
<b>6. Ci sono prospettive future per le persone accolte?</b>	<i>risposte aperte</i>					
<b>7. I rapporti con gli uffici della Regione Toscana</b>						
Qualità dei rapporti	2%	0%	7%	26%	64%	2%
<b>8. Suggerimenti vari su cosa può essere migliorato</b>	<i>risposte aperte</i>					
<b>9. Ciò che Vi può sembrare utile per l'eventuale prossimo bando</b>	<i>risposte aperte</i>					
<b>10. Ogni altro Vostro commento o quanto ritenete opportuno far sapere</b>	<i>risposte aperte</i>					

**QUESTIONARIO AGRICOLTURA SOCIALE**

Commenti alle domande a risposte chiuse (valori assoluti e %)

<b>1. Le vostre impressioni e la corrispondenza del bando alle aspettative ed esigenze</b>	<b>n° risposte</b>	<b>%</b>
Il bando ha risposto alle nostre aspettative ed esigenze (impressioni positive)	44	64%
La durata del bando è troppo breve	3	4%
Il bando è stato utile non solo per l'aspetto economico ma anche per l'aspetto dell'impostazione e della programmazione dei progetti di agricoltura sociale	4	6%
Maggiore remunerazione per gli accompagnatori e/o persone accolte	7	10%
Il bando è risultato innovativo e valido	1	1%
La grande flessibilità del bando penalizza i percorsi di inserimento lavorativi veri e propri, proponendo "accoglienze" senza creare distinzioni con percorsi di inserimento lavorativo	1	1%
Necessaria una modulazione più appropriata per i destinatari a cui è stato rivolto il bando	2	3%
Mancanza di corrispondenza del rimborso riconosciuto tra i differenti soggetti (disabili, vedi detenuti ecc...)	1	1%
Difficoltà per la mancanza di approfondimento sulle competenze del tutor e sulle ore necessarie per un corretto affiancamento	1	1%
Il bando è risultato flessibile	2	3%
Il bando è risultato poco chiaro	1	1%
Difficoltà per l'inquadramento delle persone accolte ai fini assicurativi	1	1%
Il bando nel favorire tutte le realtà ha prodotto una riduzione di programmazione	1	1%
<i>totale</i>	69	100%

<b>2. Le difficoltà che avete riscontrato riguardo ai tempi, la burocrazia...</b>	<b>n° risposte</b>	<b>%</b>
Difficoltà inquadramento persone accolte (contrattuale e/o assicurativo)	18	28%
Poche o nessuna difficoltà	22	34%
Difficoltà dovute alla congiuntura economica generale	1	2%
Difficoltà iniziali nella rendicontazione	4	6%
Difficoltà iniziali nella burocrazia	5	8%
Modalità di pagamento delle persone accolte, degli accompagnatori e parte del materiale necessario	5	8%
Fidejussione	4	6%
Difficoltà dovute a i tempi	1	2%
Richiesta anticipo	1	2%
Difficoltà iniziali circa la compatibilità del bando di agricoltura sociale con l'imprenditoria agricola professionale	1	2%
Difficoltà iniziali di interpretazione del bando	1	2%
Stipula della convenzione (con quali soggetti)	1	2%
Gestione del gettone di presenza per i soggetti inseriti (quale formula)	1	2%
<i>totale</i>	65	100%

3. Le principali problematiche che avete affrontato	n° risposte	%
La durata del bando è troppo breve	4	6%
Difficoltà inquadramento persone accolte (contrattuale e/o assicurativo)	15	22%
Fase iniziale di avvio dell'attività lavorativa con la persona accolta	7	10%
Riuscire a far lavorare con continuità e concentrazione le persone inserite	4	6%
Allestire un programma personalizzato per le attività del progetto	6	9%
Ricerca dei giovani coinvolti con caratteristiche appropriate alla tipologia di progetto	2	3%
Il limite massimo di € 400,00 come "sostegno economico" nel caso di percorsi di inserimento lavorativo contrapposto al limite minimo di € 500,00 imper i Tirocini	2	3%
Difficoltà pratiche relative alla preparazione del terreno, la sua recinzione e agibilità	5	7%
Difficoltà di frequentazione costante di alcuni utenti a causa di mancanza di trasporto da parte dei servizi sociali	1	1%
Risorse economiche molto limitate per gestire le attività	2	
Scarsa remunerazione per gli accompagnatori e/o persone accolte	3	4%
Scarsa proporzione fra il contributo offerto all'utente e le spese organizzative necessarie a rendere operativo uno spazio di terreno	1	1%
Mancanza di direttive specifiche inerenti i profili degli utenti beneficiari del progetto e conseguente verifica della scelta utenti	1	1%
Mancanza di valutazione dei progetti di inserimento proposti e del loro contesto di applicazione e del successivo monitoraggio delle azioni e attività intraprese	1	1%
Difficoltà ad aprire conto corrente ad una persona accolta per la quale è ancora in corso il procedimento di interdizione	1	1%
Difficoltà iniziali nel gestire il gruppo per integrare i beneficiari provenienti da realtà e storie di vita diverse	2	3%
Modalità di rendicontazione e reperimento risorse non coperte dal bando	1	1%
Difficoltà iniziali nella rendicontazione	2	3%
Modalità di pagamento della persona accolta da poter rendicontare	1	1%
Assicurare la continuità della presenza nelle attività dei detenuti coinvolti nel progetto da parte delle direzioni penitenziari	1	1%
Difficoltà nel confrontarsi con altre iniziative "in itinere" per creare i presupposti della realizzazione di una rete che possa dare una sostenibilità all'iniziativa	1	1%
Unicità della figura del tutor	1	1%
Sostenere l'impegno finanziario nella fase di avvio del progetto anticipando le spese	2	3%
Assenza degli Enti territoriali deputati all'assistenza sociale dei soggetti	1	1%
Non essendo un'azienda agricola abbiamo trovato molte difficoltà a individuare a chi vendere i prodotti e a mettersi in rete in termini produttivi	1	1%
<i>totale</i>	68	100%

4. I successi ottenuti (volete raccontare la vostra esperienza?)	n° risposte	%
Il progetto ha avuto esiti positivi	51	71%
Il progetto ha portato alla creazione di una relazione lavorativa e sociale	16	22%
Ancora troppo presto per valutare anche se i primi risultati sono positivi	3	4%
La nostra realtà è stata oggetto di visita da una delegazione giapponese di note aziende che sta prendendo informazioni sulla gestione dei soggetti con disabilità	1	1%
L'attività agricola si adatta bene alle tipologie di persone accolte	1	1%
<i>totale</i>	72	100%

5. I risultati fin qui ottenuti per le persone accolte e per l'azienda/associazione	n° risposte	%
Apprendere e incrementare la conoscenza delle nozioni di base dell'agricoltura	6	10%
Sono stati raggiunti risultati positivi anche in termini di stimoli vedendo i risultati del lavoro svolto	11	19%
La vendita dei prodotti ottenuti dal lavoro finanziato dal progetto. Far conoscere il progetto e notare come la gente accoglie e diventa cliente dei nostri prodotti. Bisognerebbe creare un maggiore spazio nei mercati locali	2	3%
Sono emersi i vantaggi di un modo diverso di affrontare la riabilitazione e l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con difficoltà	1	2%
Per la persona accolta l'inserimento nel gruppo che cura il progetto con lo svolgimento di una particolare azione. Per l'associazione la possibilità di curare un'azione del progetto grazie al contributo della persona accolta	1	2%
E' stata favorita anche una formazione per le attività agricole connesse	1	2%
L'associazione ha potuto trovare sostegno e finanziamenti per avviare in modo sistematico attività che già aveva intrapreso all'interno del percorso previsto dal Progetto Lavoro in modo frammentario. Inoltre ha trovato l'occasione per rafforzare una rete di relazioni con Enti interessati all'agricoltura sociale	1	2%
Miglioramento relazione interpersonale, aumento autostima, perfezionamento abilità manuali e professionali, responsabilizzazione...	26	44%
Per l'Associazione è stato importante lo sperimentarsi in un'attività diversa rispetto a quelle finora portate avanti ma più che mai affine agli scopi di prevenzione attraverso l'alimentazione e di integrazione di persone in situazioni di svantaggio	1	2%
L'attività agricola si adatta bene alle tipologie di persone accolte	1	2%
Strutturazione dell'attività coinvolgendo un operatore tecnico agricolo e un operatore sociale	1	2%
Per la cooperativa si è avuto un ritorno di immagine molto importante	2	3%
Per la cooperativa il progetto è stato un prezioso sostegno al settore orticolo della cooperativa	1	2%
Per l'associazione lavorare con i soggetti beneficiari è un elemento di valore che arricchisce ogni propria iniziativa	1	2%
Per l'azienda è stata un'esperienza decisamente positiva che ha permesso di affinare le competenze sociali di tutti gli addetti	1	2%
Recupero dei terreni abbandonati	1	2%
La presenza delle persone accolte è stata apprezzata anche dagli ospiti degli appartamenti di cui è costituito l'agriturismo affascinati e incuriositi dalle capacità di collaborazione e gestione dell'ambiente di quest'ultimi	1	2%
<i>totale</i>	59	100%

7. I rapporti con gli uffici della Regione Toscana	n° risposte	%
Molto disponibili, sempre presenti e puntuali	23	38%
Più che buoni	15	25%
Non abbiamo avuto bisogno di ricorrere all'aiuto degli uffici regionali	1	2%
Risposte esaurienti e tempestive dagli uffici regionali	19	31%
Richiesta di maggiore presenza per visionare direttamente lo svolgimento dei progetti	1	2%
Difficili, paura di dar fastidio	1	2%
Le presone preposte sono state sempre facilmente rintracciabili e disponibili. Purtroppo, però, le comunicazioni ufficiali sono state poco chiare, sono arrivate in ritardo e hanno impedito il miglioramento del progetto	1	2%
<i>totale</i>	61	100%

**QUESTIONARIO AGRICOLTURA SOCIALE**

**Risultati domande a risposte aperte (valori assoluti e %)**

<b>6. Ci sono prospettive future per le persone accolte?</b>	<b>n° risposte</b>	<b>%</b>
sì	18	30%
sì, potrebbero esserci con un tempo di inserimento maggiore rispetto a quello del bando e/o ampliando il progetto e/o con nuovi progetti e/o con sostegni finanziari	28	46%
sì, solo all'interno dell'associazione	1	2%
no	9	15%
le prospettive sono ancora da valutare	5	8%
<i>totale</i>	61	100%

<b>8. Suggerimenti vari su cosa può essere migliorato</b>	<b>n° risposte</b>	<b>%</b>
Individuazione nel bando di una tipologia specifica di collaborazione tra associazione e persone accolte	2	5%
Una collaborazione con gli enti locali per aiutare i piccoli agricoltori ad affacciarsi ai mercati contadini del luogo	1	3%
Individuare una normativa per dare la possibilità a chi non ha una vera e propria attività agricola alla cura e inserimento delle persone svantaggiate	1	3%
Incontro con altre esperienze e progetti	1	3%
Maggiore certezza sulla continuità temporale, prolungamento temporale del progetto	4	10%
Mantenere la flessibilità attuale in questo bando	1	3%
Incentivare la collaborazione tra imprese agricole e cooperative sociali di tipo B affinché si possano promuovere percorsi reali di inserimento lavorativo lasciando inalterata la natura delle partecipanti	1	3%
Accoglienza rivolta ad una tipologia di utenza più vasta (per patologia e per età)	1	3%
Maggiore chiarezza relativa agli obblighi burocratici anche al fine di una corretta rendicontazione	1	3%
Modulazione più appropriata per i destinatari a cui è stato rivolto il bando	2	5%
Sviluppare un lavoro di rete per incentivare e promuovere l'agricoltura sociale	5	13%
Chiarire gli aspetti assicurativi delle persone accolte	1	3%
Migliorare l'accesso alle informazioni e la comunicazione (n. utili ecc...)	3	8%
Nessuno	3	8%
Maggiori risorse economiche (attrezzature e tecniche di produzione, compensi ai tutor e alle persone accolte...)	6	15%
Incentivazione e riconoscimento delle aziende, associazioni e cooperative che partecipano al progetto	1	3%
Maggiore chiarezza sulle modalità di inserimento delle persone accolte all'interno delle strutture ospitanti per agevolare la corresponsione da parte dell'azienda del contributo economico	1	3%
Differenziare le modalità di ripartizione dei fondi tra le varie voci in base alla tipologia del progetto e al tipo di disabilità	1	3%
Possibilità di aumentare le ore lavoro settimanali per le persone accolte	1	3%
Anticipi alle spese che i beneficiari devono affrontare	1	3%
Tempi brevi per la conferma dell'effettivo finanziamento anche per le annualità successive per valutare in modo più appropriato gli inserimenti e poter programmare le attività con anticipo	1	3%
Poter allargare la figura del tutor a più persone	1	3%
<i>totale</i>	40	100%

9. Ciò che Vi può sembrare utile per l'eventuale prossimo bando	n° risposte	%
Riproporre il progetto retribuendo il lavoro svolto dalle persone accolte	1	2%
Maggiore considerazione della figura dell'accompagnatore	1	2%
Inserire nel progetto i corsi di formazione per specializzare le persone accolte e/o per migliorare la loro accoglienza	3	6%
Maggiore retribuzione per gli accompagnatori/tutor	5	10%
Un incontro preliminare prima della presentazione del nuovo bando	2	4%
Lasciare la massima elasticità anche sulla tipologia di attività interessate dal progetto e su ogni altro aspetto attuativo poiché le persone accolte non sono facilmente inquadrabili in un ruolo fisso	3	6%
Ampliamento dei soggetti coinvolti con particolare attenzione al mondo dei giovani	1	2%
Includere nel contributo le spese per il coordinamento ed il monitoraggio del progetto	1	2%
Proporre il bando alle aziende in modo più chiaro e fattibile per quanto riguarda le difficoltà delle persone accolte	2	4%
Condivisione informazioni ed esperienze tramite piattaforme informatiche, riunioni, focus group...	1	2%
Sopralluoghi della Regione per verificare lo stato di avanzamento del progetto	1	2%
Aumento della durata del progetto	1	2%
Maggiore chiarezza nell'inquadramento burocratico dei beneficiari sia per quanto riguarda il pagamento che le modalità assicurative	2	4%
Individuare di concerto con INPS, INAIL e Centri per l'impiego una forma contrattuale da applicare al bando	2	4%
Maggiori risorse per gli aspetti strutturali e organizzativi	4	8%
Riproporre il nuovo bando come l'attuale	1	2%
Prolungare il finanziamento del progetto	5	10%
Mantenere il giusto equilibrio tra burocrazia e libertà di azione dell'attuale bando	1	2%
Creare una rete di referenti locali, tra le aziende partecipanti al progetto coinvolgendo anche le strutture sociali e sanitarie	4	8%
Raccogliere le esigenze pratiche dell'azienda e orientarla ad altre forme di finanziamento esistenti e/o altri settori	1	2%
La Regione come garante al fine di facilitare le eventuali autorizzazioni per interventi utili o ulteriori iter burocratici richiesti da altri Enti	1	2%
Incentivare le aziende che assumono le persone accolte a tempo determinato o indeterminato	1	2%
Agevolare i metodi di pagamento per la rendicontazione delle spese	1	2%
Coordinare le modalità di inserimento/accoglienza delle persone con altre normative già esistenti su forme di percorsi di inserimenti/formazione al lavoro	1	2%
Modificare l'organizzazione in moduli	1	2%
Non inserire le priorità rispetto alla tipologia delle persone accolte	1	2%
Non ci sono particolari suggerimenti	1	2%
<i>totale</i>	49	100%

10. Ogni altro Vostro commento o quanto ritenete opportuno far sapere	n° risposte	%
Per la nostra realtà è stata molto utile	6	16%
Proseguire con il progetto di agricoltura sociale	10	27%
Favorire la conoscenza dei progetti in atto	1	3%
Difficoltà ad assumere la persona accolta dovuta ai costi di retribuzione ecc...	1	3%
La politica dei piccoli interventi, ma mirati, sia una strategia vincente e crediamo che il nuovo approccio, meno burocratico e più pratico, volto alla risoluzione reale dei problemi, rappresenti un valido modo per rinsaldare i rapporti tra i cittadini toscani e le strutture pubbliche e politiche, che amministrano il territorio	1	3%
Nella nostra zona il bando ha stimolato l'interazione fra i soggetti gestori dei servizi, le aziende e le associazioni e ha aiutato a identificare il Tavolo di Agricoltura Sociale Val di Cecina come sede di riferimento per le attività presenti e future	1	3%
E' una esperienza di alto livello riabilitativo e di socializzazione con risvolti utilissimi per i pazienti con disabilità psichica e per le loro famiglie	6	16%
Speriamo di poter attivare maggiori inserimenti con il prossimo bando	1	3%
Buona iniziativa, maggiore monitoraggio delle associazioni/aziende beneficiarie del contributo; più selezione	1	3%
Il bando è stato innovativo sia nella formula che nelle intenzioni. Ha aperto un dialogo tra realtà territoriale e istituzioni altrimenti impensabile e aperto prospettive di respiro molto più ampio del progetto stesso offrendo all'agricoltura opportunità prima non pensate. Nella sua struttura elastica ha proposto un ruolo sociale dell'agricoltura già diffuso in Europa senza tuttavia irrigidirlo in modalità irrealizzabili in Italia ma tentando la strada della reale fattibilità e del coinvolgimento dei diretti interessati. Non ultimo, ogni singola persona che ha partecipato ha potuto vivere un'esperienza unica e impagabile che va ben oltre la piccola retribuzione ottenuta ma ha consentito di accrescere autostima e senso di autoefficacia per soggetti che nella nostra società si sentono troppo spesso, e ingiustamente, un peso	1	3%
E' fondamentale la collaborazione con i servizi (sanitari, sociali, etc.) che hanno in carico i soggetti accolti	2	5%
Coinvolgimento del mondo profit, tramite azioni di sostegno economico e conseguente ritorno pubblicitario nei loro confronti, se fatto dalla Regione, se possibile penso sia un valore aggiunto importante	2	5%
Le microaziende a gestione familiare come la mia, non possono offrire importanti opportunità di impiego né a persone con disabilità né ad altri, ma possono offrire, a chi ha esigenze particolari, una accoglienza personalizzata e, con adeguata supervisione, un sostegno per l'evoluzione e la formazione personale, a mio avviso queste opportunità dovrebbero essere valorizzate dai futuri bandi	2	5%
La misura dovrebbe sostenere la realizzazione di strutture agricole destinate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate con la realizzazione di percorsi condivisi con le strutture sociali e sanitarie, la presenza di tutors che coadiuvino i percorsi	2	5%
<i>totale</i>	37	100%